

	<p>FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA <i>SINDACATO AUTONOMO INAIL</i> <i>Coordinamento Nazionale</i></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 0654873954 - 0654873957 confsal-unsainail.it - www.autonomainail.it</p>	 <p><i>per il Personale</i> <i>Area Funzioni centrali</i> <i>(ex EPNE)</i></p>
---	--	---

Prot. n. 23-2024

Roma, 14 marzo 2024

VALUTAZIONE ... DOPO IL CHIARIMENTO, ARRIVA LA SOLUZIONE?

Come è noto, le scriventi OO. SS. hanno assunto, nell'immediatezza della nota trasmessa alle strutture in tema di valutazione del Personale, una netta posizione di contrarietà ai contenuti della stessa.

In particolare, hanno contestato (come esplicitato in diversi comunicati e lettera agli addetti al processo valutativo) la riduzione al 50% massimo dei valutati "elevati" e il meccanismo col quale viene raggiunto tale obiettivo.

Infatti, prevedere che la procedura, automaticamente, riduca al decisore il punteggio riconosciuto penalizzandolo sul piano economico, innesca un meccanismo perverso che impedisce o rende difficile se non impossibile la rettifica da parte del Dirigente di prima fascia di riferimento che, peraltro, a sua volta è destinatario di ripercussioni da parte del Direttore Generale che ne cura la valutazione.

Allo stesso modo, tale principio rende l'intero processo di valutazione "una farsa", distrugge l'immagine di serietà del nostro Ente e mortifica tutti gli attori, in particolare colpisce la dignità di quegli stessi lavoratori che, solo pochi mesi fa, hanno ricevuto pubblico apprezzamento financo dal Capo dello Stato.

Ciò posto abbiamo, da un lato, evidenziato tali effetti negativi e, dall'altro, unitamente ad altre sigle, chiesto un confronto.

Nella mattina del 12 marzo si è avuto l'atteso confronto nel quale il dr. Biasco, direttore centrale della DCRU, ha spiegato che il riferimento al 50% intende solo consentire ai direttori di prima fascia di avere un "alert", anche perché ci sono evidenti differenze sull'intero territorio nazionale, soprattutto in quelle strutture dove maggiore è la carenza di Personale e, comunque, sono stati raggiunti gli obiettivi, perché risultano pochi "elevati", quindi, l'alert è diretto a rendere giustizia a questi colleghi, quantomeno a consentire una puntuale verifica, non a mortificare o penalizzare alcuno.

Un chiarimento importante perché evidenzia che è poco chiara la direttiva ovvero è stata male interpretata, quindi, che andrà riscritta con la chiarezza di quanto specificato e, questo è stato l'impegno assunto dalla tecnostruttura.

Allo stesso modo, verrà modificata la procedura che, pur segnalando l'alert, non abbasserà il punteggio al decisore.

Insomma, in attesa di rivedere il sistema di valutazione, come da molti richiesto, DCRU vuole rendere più equanime il riconoscimento ai colleghi che, come chiarito dal dr. Biasco, verranno valutati senza vincoli percentuali e attraverso colloqui assolutamente individuali e criteri oggettivi legati agli attuali indicatori.

Attendiamo la modifica procedurale, la lettera esplicativa e, soprattutto, una vera, seria e trasparente valutazione.

Purtroppo, qualche notifica che riduce il valore riconosciuto in passate valutazioni, nonostante la richiesta di non consolidare il dato prima della richiamata riunione, è arrivata e, come da noi promesso, se non tempestivamente rettificata, verrà impugnata in ogni sede.

Tuttavia, riteniamo che debba intervenire anche il Direttore Generale, o chi per esso, e, salvo errori, ovvero motivate ragioni, procedere a sanzionare chi, invece di rasserenare un clima già incandescente, contribuisce a renderlo esplosivo.

Le scriventi si augurano, dopo il quanto mai opportuno chiarimento, una definitiva soluzione ad un problema che rischia la paralisi dell'Istituto e un altamente, probabile nuovo sciopero!

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese